

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO



**II DOMENICA DI PASQUA
DELLA DIVINA
MISERICORDIA**

ANNO XX N. 17
27 APRILE 2014

Gesù io confido in Te

Canonizzazione di Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII



 **Caritas
Parrocchiale**

**Da oggi riparte
la RACCOLTA
DEL SUPERFLUO
(a pag. 5)**

«Appello di drammatica urgenza. La fede può e deve aiutare la ragione politica»

«Un appello di drammatica urgenza», lo definisce monsignor Giampaolo Crepaldi, arcivescovo di Trieste e presidente dell'Osservatorio Internazionale Cardinale Van Thuân. «Con questo testo – scrive Crepaldi nell'introduzione a Un paese smarrito e la speranza di un popolo – si intende mettere sulla piazza un quadro di proposte organiche da parte dei cattolici rivolte a tutti gli italiani, senza che i cattolici si debbano travestire da laici e viceversa, e con la chiara pretesa che la fede cattolica – se non è tradita dai suoi – possa e debba entrare in aiuto alla ragione politica».

Nel settantesimo anniversario del “Codice di Camaldoli” l'Italia ha ancora «bisogno dei cattolici, i cattolici hanno bisogno dell'Italia». Soprattutto ha bisogno che essi siano i primi a essere consapevoli che «la loro principale modalità di amare l'Italia consiste nell'indicarle un orizzonte più grande di essa. È la loro fede che li obbliga ad avere due patrie, è la loro coerenza che li obbliga a dimostrare che non si contraddicono tra di loro». L'Appello formula alcune proposte concrete per non andare «alle elezioni nudi e alla chetichella». Proposte all'insegna della sussidiarietà, la grande assente nel sistema italiano, che va rinvigorita con una più chiara consapevolezza che libertà significa anche responsabilità.

Uno: libertà di educazione.

«La prima e più grande rivoluzione da farsi in Italia è quella della scuola». Il monopolio statale dell'educazione è oggi sinonimo di «burocrazia e inerzia, dipendenza dalle circolari e dalle graduatorie, prevalenza degli aspetti quantitativi su quelli qualitativi». La modifica del mondo scolastico dovrebbe essere «il primo compito dei cattolici», perché «la prima libertà è la libertà di educare, quando ci è tolta quella ci è tolto tutto».

Due: pubblica amministrazione.

Di fronte a questo spreco di soldi e personale la soluzione è una sola: aprire al privato e al privato sociale secondo una logica di «libertà sussidiata». Lo Stato retroceda, lasci posto alla società civile. Controlli, ma non sostituisca.

Tre: lavoro.

Qui l'appello lamenta l'invadenza dei sindacati («il grosso dei loro iscritti è dato dai pensionati»), l'ingessatura cui costringe l'articolo 18, il peso delle tasse. Si chiede più libertà non solo per i lavoratori, ma anche per le imprese che devono essere messe nelle condizioni di operare (anche mediante la «contrattazione aziendale»).

Quattro: giustizia.

Il punto di partenza è che «sotto la legge occorre tornare a considerare un ordine che precede la legge stessa e la fonda». Si entra nello specifico di alcune riforme: separazione delle carriere tra giudici e pm, limitazione del correntismo tra magistrati, della custodia cautelare, delle intercettazioni. Non è più accettabile che «leggi fatte dal Parlamento, come avvenuto in molti casi riguardanti le leggi sulla vita e la famiglia», siano smontate da «sentenze giurisprudenziali».

Cinque: Rai.

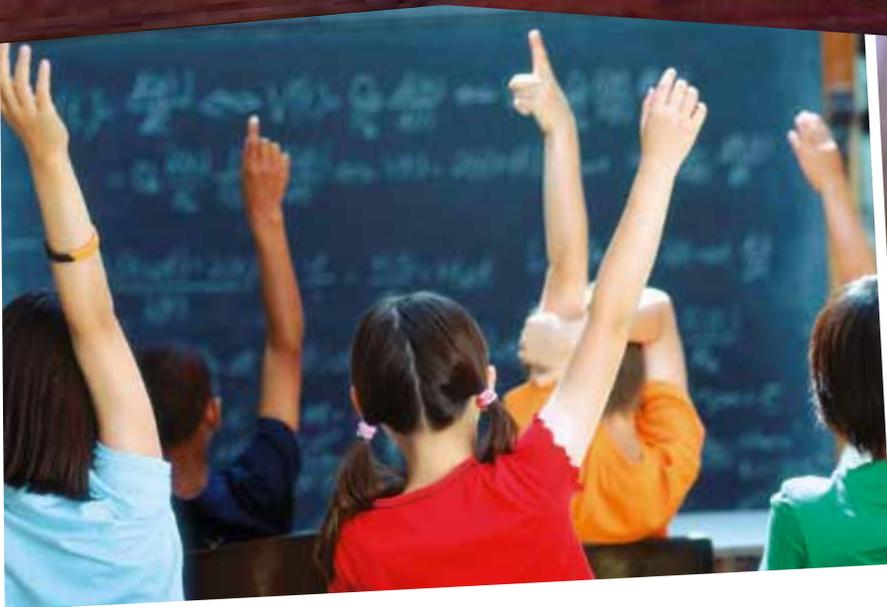
Va privatizzata. «Anche in questo campo si applichi il principio di sussidiarietà. L'informazione non la fa lo Stato, ma i soggetti culturali presenti nella società civile».

Sei: partiti.

Oggi colpiti da «movimenti di antipolitica che hanno dimostrato di essere essi stessi dipendenti da autoritarismi interni», essi «devono cambiare, rimanendo, però, partiti». E i cattolici? Basta nostalgie per il partito confessionale. «Il sistema proporzionale – si legge – ha fatto il suo tempo. [...] Ora è più utile procedere verso una normalizzazione del bipolarismo». Certo, è fondamentale per il credente la scelta del candidato, «perché nel programma dei cattolici ci sono valori legati alla difesa della natura umana che oggi sono pesantemente contestati e minacciati».

Sette: Europa.

I suoi condizionamenti imposti nei campi etici «sono intollerabili»: «Una cosa è l'Europa, altra cosa è l'ideologia dell'Europa». Il processo di accettazione dell'Euro («attuato frettolo-



samente») non può essere la moneta di scambio per far accettare ideologie «contrarie alla vita, alla famiglia e alle radici cristiane». Anzi, «crediamo in un'Europa consapevole delle proprie radici cristiane e determinata a rimanervi fedele».

Otto: immigrazione.

«La doverosa accoglienza degli immigrati non può avvenire in modo inconsapevole e indifferente». Il problema «non sono gli immigrati, ma la debole identità culturale e morale dei paesi ospitanti». Se «il multiculturalismo non è una soluzione», non lo sono nemmeno i respingimenti. La via mediana è chiedere all'ospite, in cambio di accoglienza, condivisione della nostra tradizione, identità e cultura.

Nove: riforme istituzionali.

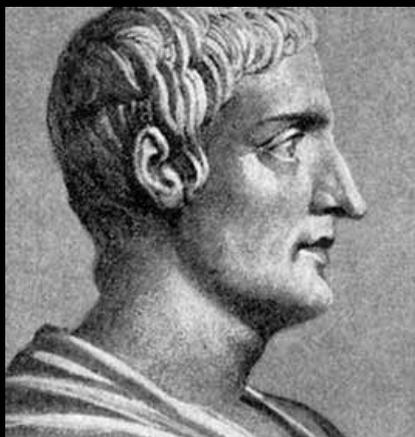
Serve rendere più rapido il nostro sistema potenziando l'esecutivo, estendere l'uso delle preferenze, prevedere un premio di maggioranza che non deprima la rappresentanza e forme di sbarramento che riducano i partiti.

Dieci: vita e famiglia.

Esse sono minacciate non solo per i pochi provvedimenti a favore, ma anche da leggi contrarie, come l'estensione dei diritti a coppie sia etero sia omosessuali. «La famiglia naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna è una risorsa sociale» e va sostenuta con sgravi fiscali adeguati. Al contrario «va superato l'ossequio nazionale al tabù culturale del diritto all'aborto. Quest'ultimo va combattuto come il principale male del paese».



“Donatrici, le chiamano, le nuove schiave della provetta, pronte a stravolgere il proprio corpo per quasi un mese, andando in ospedale un giorno sì e uno no. Alla faccia di chi sostiene che l’ospedale è un trauma ... Ma a queste donne non pensa nessuno”.



“Più uno stato è corrotto, più fa leggi.”

Publio Cornelio Tacito

Da “politicamente corretto” a “politicamente corrotto”

Il “politicamente corretto” in buona parte va definito più appropriatamente come “politicamente corrotto”.

È innanzitutto una questione di linguaggio con cui possiamo divertirci un po’, legittimamente.

Chi ha introdotto in Europa questa cultura si pavoneggia di questa espressione, e la espone come un palloncino volante, colorato ma vuoto.

A me sembra che molte volte il “politicamente corretto” sia decaduto, come i metalli radioattivi, in “politicamente corrotto”.

Sostituire alla “e” di corretto la “o” di corrotto, potrebbe essere la puntura di spillo che fa scoppiare il palloncino, senza far male a nessuno.

Non è che vada rifiutata in toto la terminologia “corretta”. Credo ad esempio che, dire “operatore ecologico” anziché spazzino, sia una cosa buona che infatti si usa tranquillamente.

Se uno ci riesce, può dire “lavoratrice del sesso” anziché prostituta, e questo è a piacere.

Ma quando si parla di questioni di fondo, della vita e della morte, allora non si può più scherzare con le parole.

Allora, così come è difficile decidere, è difficile anche definire, usare termini come eutanasia.

Perché non dobbiamo mai dimenticare che i nazisti nei campi di sterminio di Auschwitz e Dachau facevano gli esperimenti di quella che definivano “eugenetica”, per una razza buona.

Ed allora sì che possiamo, e forse con la dovuta prudenza dobbiamo, dire che certe scelte sono più corrotte che corrette.

Giovedì 11 aprile 2014 in santa Marta, papa Francesco ha parlato di dittatura del pensiero unico.

Erano appena state pronunciate due sentenze sulla inseminazione eterologa e sulla registrazione di un matrimonio gay avvenuto all’estero.

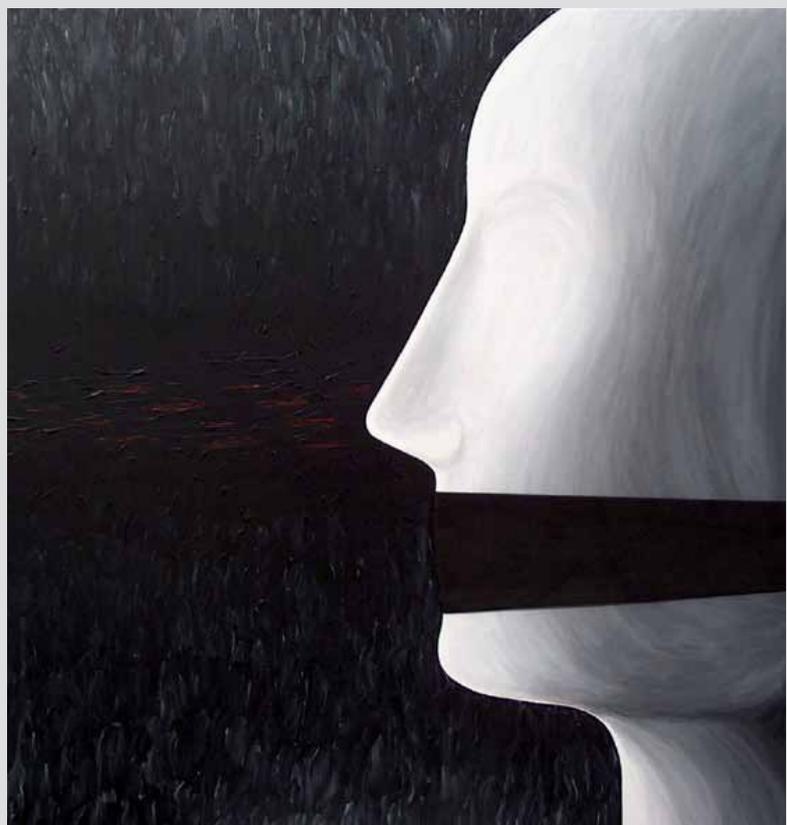
Sappiamo che in Italia una parte della Magistratura si è fatta paladina delle minoranze che si percepiscono discriminate, e che emette sentenze in correzione della legislazione.

Io dico che quella parte della Magistratura ha sbagliato sia nel merito che nel metodo.

Nel metodo perché è al Parlamento democratico che spetta legiferare, soprattutto sulle questioni fondamentali, e quei magistrati sono entrati in campo a gamba tesa.

Nel merito perché la legislazione vigente è chiara e il magistrato deve giudicare in base ad essa, non sulla base di interpretazioni soggettive.

È stato applicato un “politicamente corretto” che a mio parere è parte del pensiero unico corrotto.



Da oggi riparte la RACCOLTA DEL SUPERFLUO

A Pasqua s'è conclusa l'iniziativa "Quaresima di Carità" che, grazie alla vostra generosità, ci permetterà di preparare per alcuni mesi delle borse alimentari sostanziose da consegnare alle molte famiglie della nostra parrocchia in difficoltà.

Per continuare a garantire loro, anche per prossimi mesi, un sostegno alimentare siamo a riproporvi una raccolta del superfluo come già effettuata l'anno scorso.

**Raccoglieremo tutto ciò che avete in più
o che non vi è più necessario,
qualsiasi cosa ed oggetti vari:**

**elettrodomestici, casalinghi, quadri, piccoli mobili,
suppellettili, cellulari, CD, DVD, computer, TV, radio,
attrezzature per giardino e fai da te, biciclette, ogget-
tistica o quanto da voi non più utilizzato e superfluo.**

Come l'anno scorso quanto raccolto verrà utilizzato per realizzare un **Mercatino CARITAS Parrocchiale** che avrà luogo nel cortiletto della sede Caritas Parrocchiale il 25 e 26 maggio durante la Festa Patronale.

AIUTIAMOLI OFFRENDOGLI UN LAVORETTO

Papa Francesco ci ricorda che aiutare a ritrovare un lavoro a quanti lo hanno perso è prima di tutto ridare a loro ed alla propria famiglia una DIGNITÀ che in questi periodi stentano a ritrovare.

Al nostro Centro di Ascolto si sono rivolte donne e uomini dai 18 ai 60 anni proponendosi di poter effettuare delle piccole manutenzioni o lavoretti per la vostra casa - pulire pavimenti e pareti dalla muffa o eliminare l'erba dagli autobloccanti - svuotare e pulire box, cantine, soffitte, casine, case o appartamenti - effettuare dei traslochi - badare agli anziani o qualsiasi altro abbiate voi bisogno.

INTERPELLATECI SE AVETE IN PROGRAMMA DI EFFETTUARE LAVORETTI PER CASA VOSTRA.

Per quanti avessero tali necessità possono chiamare il n° **3312852708** o rivolgersi al nostro Centro di Ascolto il **giovedì** negli orari di apertura, oppure inviarci una email a: **caritas@parrocchiavanzaghello.it**



Il Comune di Vanzaghello e il Centro Sociale Anziani ASL organizzano, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ASL Provincia Milano 1, un incontro sulla salute dove si affronterà il seguente argomento

MIGLIORARE L'ALIMENTAZIONE PER MIGLIORARE LA SALUTE

Relatore: Dott. Magnoli

Dipartimento di Prevenzione Medico Responsabile dell'U.O.S. Nutrizione

Martedì 6 Maggio 2014 Ore 14,30

L'incontro si terrà presso la sala Mostre di Piazza Sandro Pertini
Ingresso libero



PER GEMENTI FRANCO DALLA CLASSE 1935: € 120.

- La S. Messa per Gementi Franco sarà celebrata sabato 10 maggio alle 18.30.
- La S. Messa per i coscritti vivi e defunti della classe 1935 sarà celebrata domenica 1 giugno alle ore 8.00.

FESTA DELLA MAMMA

DOMENICA 11 MAGGIO A PRANZO CON LE MAMME

MENÙ

*Pasta... fatta con amore,
Medaglioni di arrosto... al bacio con patate... deliziose
Dolce mamma
Acqua o bibita*

Quota di partecipazione € 8

comprensivo anche dell'utilizzo dei gonfiabili e dei giochi del pomeriggio

**Le iscrizioni
si ricevono
in oratorio maschile,
tutti i pomeriggi
dalle 15.00 alle 18.00.
Entro e non oltre
mercoledì 7 maggio.
All'atto di prenotazione
sarà sufficiente indicare
il numero dei presenti e
versare la quota
di partecipazione.**

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

28 Lunedì
S. Valeria

29 Martedì
S. Caterina da Siena 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

30 Mercoledì
S. Pio V papa PARTENZA DELLA FIACCOLA

01 Giovedì
San Giuseppe artigiano 20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

02 Venerdì
S. Atanasio

03 Sabato
S. Filippo, S. Giacomo

04 Domenica
III di Pasqua 21.00: Arrivo Fiaccola Votiva in piazza don Rampini L'UNITALSI e il Gruppo di Padre Pio animeranno il Rosario dalle 20.30.

05 Lunedì
S. Gottardo 20.30: S. Rosario animato dai gruppi OFS e AC.

06 Martedì
S. Gisella 20.30: S. Rosario animato dal gruppo UNITALSI.

07 Mercoledì
S. Flavia Domitilla 20.30: S. Rosario animato dal gruppo Vita.

08 Giovedì
S. Vittore, martire 15.00: Adunanza OFS e AC.
20.30: S. Rosario animato dal gruppo Padre Pio.

09 Venerdì
S. Maddalena di Canossa 20.30: S. Rosario animato mamme e papà.

10 Sabato
S. Nazaro, martire

11 Domenica
IV di Pasqua FESTA DELLA MAMMA
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

04 DOMENICA

III domenica di Pasqua

Ss. Messe

8.00 Gastaldello Tetresina, Brugnoli Sofia e Lonati Angelo, Beacco Luigia, Franco e famiglia
10.00 *Pro populo*
18.00 Fassi Ambrogio e Magnaghi Angela, famiglia Milani Carlo e Giuseppina e Famiglia Torretta Carlo Giuseppina, Angelina e Rosolino, Valli Rosangela



28 LUNEDÌ
S. Gianna Beretta Molla
– Memoria

Ss. Messe

8.30 Dalla Riva Maria
18.30 Grassi Marino e Milani Giuseppe

29 MARTEDÌ
S. Caterina da Siena
– Festa

Ss. Messe

8.30 Mainini Francesca
18.30 Circensi Giovanni

30 MERCOLEDÌ
Feria

Ss. Messe

8.30 Rivolta Ernesto e Giani Tarcisia e Sandrino, Chiumento Gino, Ornella e Clara
18.30 Colombo Angelo e Rosa Carla

01 GIOVEDÌ
S. Giuseppe lavoratore
– Memoria

Ss. Messe

8.30 Giani Antonio e Giulia, Suor Anna Cesarina e Suor Anna Edvige, Suor Gervasina
18.30 Dosso Emma

02 VENERDÌ
S. Atanasio – Memoria

Ss. Messe

8.30
18.30 Torretta Mario Luigi e Mainini Giovanni e Ferrario Maria

03 SABATO
Ss. Filippo e Giacomo – Festa

Ss. Messe

18.30 Rivolta Rosina, Quarti Gino e famiglia Rivolta, Milanese Angela e Brambilla Domenico, Galea Giuseppe

gli Oratori

Negli oratori

**OGGI 27 APRILE
Oratori APERTI**

Fiaccola Votiva



**Santuario Nostra Signora di Lourdes (FRANCIA)
Santuario Basilica Madonna della Bozzola
di Garlasco (PV)**

GRUPPO MAMME

**Si ricorda del ritiro
di questo pomeriggio
alle ore 14.45 in ora-
torio maschile.
Vi aspettiamo!**

**SONO DISPONIBILI ALCUNI
POSTI IN PULMAN PER
RAGGIUNGERE I PELLEGRINI
PROVENIENTI DA LOURDES AL
SANTUARIO DELLA BOZZOLA.
CHI FOSSE INTERESSATO SI
RIVOLGA IN ORATORIO**

Il S. Rosario di giovedì 1
maggio alle ore 18.00 su TV
2000 sarà recitato da don
Armando con tutti i parteci-
panti della Fiaccola.

**SIETE TUTTI INVITATI A
COLLEGARVI ATTRAVER-
SO IL CANALE TV 2000 O
TRAMITE IL SITO INTER-
NET DEL SANTUARIO
<http://it.lourdes-france.org>
PER RECITARE INSIEME IL
S. ROSARIO.**

Appuntamenti trasmessi sul sito
internet dove saranno presenti i
partecipanti della fiaccola:

- S. Rosario delle 18.00 dell'1, 2, 3
maggio
(trasmessa anche su TV 2000)
- Processione serale dell'1 e 2 mag-
gio alle ore 21.00
- S. Messa alla grotta del 2 maggio
alle 6.45.

MERCOLEDÌ 30 APRILE

- Ore 22.30 Ritrovo per tutti in oratorio maschile
- Ore 23.00 Partenza per Lourdes.

GIOVEDÌ 1 MAGGIO

- Ore 13.00 Previsto arrivo in hotel.
- Ore 18.00 Recita del S. Rosario in italiano alla grotta delle apparizioni
(trasmessa in diretta su tv 2000).
- Ore 21.00 Solenne processione con la statua della Madonna
- Ore 22.30 Benedizione della fiaccola
- Ore 23.30 Inizio della veglia notturna

VENERDÌ 2 MAGGIO

- Ore 06.45 S. Messa alla grotta
- Ore 08.00 Via Crucis
- Ore 11.00 Partenza dei ciclisti con la fiaccola
- Ore 14.45 Inizio della prima parte del cammino del Giubileo
- Ore 17.00 Processione Eucaristica
- Ore 18.00 Recita del s. Rosario in italiano alla grotta delle apparizioni
(trasmessa in diretta su tv 2000)
- Ore 21.00 Solenne processione con la statua della Madonna

SABATO 3 MAGGIO

- Ore 09.30 S. Messa alla cappella Mater Dolorosa
- Ore 14.45 Seconda parte del cammino del giubileo
- Ore 17.00 Processione Eucaristica
- Ore 18.00 Recita del s. Rosario in italiano alla grotta delle apparizioni
(trasmessa in diretta su tv 2000)
- Ore 19.30 Partenza per il ritorno.

DOMENICA 4 MAGGIO

- Ore 10.00 Previsto arrivo al santuario della Bozzola
- Ore 11.30 S. Messa solenne con la partecipazione della banda
- Ore 15.00 Partenza degli atleti della fiaccola
- Ore 21.00 Ingresso solenne e benedizione.
Inaugurazione della grotta e della statua della Madonna di
Lourdes a ricordo della 50° fiaccola votiva

**Siete tutti invitati domenica 4 maggio alle ore 21.00 in p.zza
don Rampini per l'arrivo della 50° Fiaccola Votiva**